

Tecnici, vigili, studenti, automobilisti in una vasta mobilitazione

Indagine sul traffico a Treviglio

La conclusione di questa complessa fase di accertamenti si avrà nel prossimo novembre - Entro il febbraio 1991 sarà presentato all'Amministrazione un rapporto completo - Poi seguiranno le valutazioni sull'argomento - Intervento concreto per il traffico nel centro storico - Una dichiarazione del vice sindaco Ferruccio Merati

TREVIGLIO — Dal 15 ottobre è in corso a Treviglio una vasta campagna di indagini sul traffico che proseguirà nel mese di novembre. Le indagini riguardano l'intero territorio comunale e vengono svolte per rilevare i flussi di traffico, la mobilità delle persone con mezzi privati, la mobilità dei mezzi commerciali, l'offerta e l'occupazione dei parcheggi, le caratteristiche stradali, i livelli di inquinamento acustico ed atmosferico, i movimenti pedonali e i principali caratteristiche dei trasporti pubblici; attraverso interviste campione, svolte in numerosi punti cruciali delle strade cittadine, viene compiuta anche una particolare indagine che riguarda l'individuazione dell'origine e della destinazione del traffico. Alle indagini in corso collaborano con i tecnici del «Centro Studi Traffico» di Milano i vigili urbani, un gruppo di studenti universitari e ben dieci classi quarte e quinte delle scuole medie superiori cittadine.

La scorsa settimana, con la presenza dei rispettivi insegnanti, hanno molto positivamente partecipato due classi dell'Istituto Agrario, due classi dell'Istituto Oberdan, due classi dei geometri dell'Istituto Salesiani; questa settimana è in programma la partecipazione di quattro classi dell'Istituto Professionale per il Commercio.

Entro il prossimo mese di novembre è prevista la conclusione della complessa fase che riguarda le indagini; per il febbraio 1991 il «Centro Studi Traffico» presenterà all'Amministrazione comunale il rapporto contenente i dati rilevati disaggregati, le elaborazioni e le problematiche individuate. Seguiranno le valutazioni sul documento da parte delle commissioni comunali, delle categorie economiche, verranno raccolti i suggerimenti dei cittadini e dei singoli operatori. Come previsto dalla deliberazione della Giunta comunale, con la quale è stato affidato l'incarico professionale, toccherà quindi al «Centro Studi Traffico» passare alla predisposizione del piano del traffico della città.

Per l'estate 1991 sarà disponibile il piano del traffico di immediato intervento per il centro storico; al documento si perverrà attraverso lo sviluppo, la calibrazione e l'applicazione di modelli di simulazione, l'individuazione di strategie alternative di intervento sul traffico, la definizione della strategia ottimale.

Nella predisposizione del piano del centro storico verranno individuati, in particolare, gli interventi riguardanti il sistema del regolamento del traffico, il sistema semaforico, il sistema di controllo della sosta, il sistema delle aree pedonali ed ambientali.

La terza fase della complessa operazione, corrispondente alla stesura del piano a medio-lungo termine sul sistema infrastrutturale, sarà completata nell'autunno del 1991.

Alla predisposizione del documento conclusivo si perverrà attraverso la definizione di scenari alternativi del sistema infrastrutturale, la simulazione degli scenari con i modelli, la verifica degli strumenti urbanistici in vigore e della variante generale al piano regolatore in corso di progettazione.

Sull'importante iniziativa comunale il vice sindaco e assessore all'Urbanistica, Ferruccio Merati, ha dichiarato: «Dobbiamo sottolineare la positiva collaborazione della cittadinanza alle indagini in corso».

Una serie di richieste per superare le difficoltà

Coldiretti e mondo agricolo: «una politica per il futuro»

La Federazione provinciale coltivatori diretti informa che il Consiglio nazionale della Coldiretti, riunito a Roma il 19 ottobre, dopo aver ampiamente discusso la relazione presentata dal presidente Lobianco, l'ha approvata sottolineando l'importanza per il significato sindacale e politico che essa assume in un momento di grande malessere e di profonda preoccupazione dei coltivatori italiani e di tutto il mondo agricolo.

La Coldiretti conferma quindi il suo consolidato impegno per una politica agricola possibile tale da garantire un futuro certo per le aziende agricole, in specie per quelle condotte dai giovani.

Il comunicato continua: «Le rivendicazioni fondamentali al centro dell'impegno sindacale della Coldiretti si articolano nei seguenti punti: a) revisione dei meccanismi Cee per l'agricoltura coerente con gli obiettivi di un reddito comparabile per i produttori; b) conclusione del negoziato di rinnovo del Gatt, coerente con l'esigenza di mantenimento di un sistema protettivo per i prezzi ed i mercati dei prodotti agricoli comunitari; c) messa sotto controllo dei fattori incombenti alla lievitazione dei costi di produzione; d) adeguato finanziamento del piano agricolo alimentare; e) politica ambientale e territoriale coerente con il grande valore economico e sociale rappresentato dalla presenza dell'uomo-agricoltore nelle aree rurali del Paese specie in quelle più svantaggiate; f) modifiche adeguate alla legge finanziaria 1991 al fine di evitare ulteriori penalizzazioni all'agricoltura».

inlingua
insegna le lingue al mondo

220 SEDI IN 22 PAESI
LA SCUOLA DI LINGUE PIÙ GRANDE DEL MONDO

English Deutsch Français
Español РУССКИЙ ЯЗЫК Italiano
日本語 Italiano Português
Svenska ТА НЕА ΕΛΛΗΝΙΚΑ 汉语
Српскохрватски језик Nederlands

CORSI INDIVIDUALI E DI GRUPPO
CORSI INTENSIVI E AZIENDALI
SERVIZIO TRADUZIONI • VACANZE STUDIO

BERGAMO: V. A. XX SETTEMBRE, 58 - tel. 236811

Prossima l'attuazione del piano esecutivo

Con il «centro direzionale-commerciale» nuovo ufficio delle Poste ad Almenno S.S.

ALMENNO S. SALVATORE — A circa un anno di distanza dell'inizio dei lavori di demolizione e sbancamento di un vecchio fabbricato, vedrà la sua attuazione nelle prossime settimane, il piano esecutivo per l'insediamento direzionale e commerciale del comparto compreso tra le vie Martiri di Cefalonia, Pitentino e provinciale n. 14 (Cinque Vie), presentato dalla Srl «Tre Valli» di Villa d'Almè e redatto dall'arch. dr. Luigi Ghetti, deliberato in consiglio comunale nel 1988.

Il nuovo Centro Direzionale e Commerciale delle Cinque Vie permetterà nel contempo, al Comune di poter usufruire di abbondanti parcheggi (circa ottanta), in aggiunta a quelli privati ricavati nel sottosuolo. Il Comune, inoltre, al termine di una serrata e laboriosa trattativa era riuscito pure a spuntare la cessione gratuita di 120 mq. di uffici per la nuova collocazione delle Poste (in funzione fra un paio di mesi) oltre che per l'uso pubblico e regolamentazioni del parcheggio con verde attrezzato posto sul piazzale antistante, via Pitentino e via Martiri di Cefalonia.

Un'opera opportuna che sta per sorgere sul territorio almenno, considerata di indubbio vantaggio economico, che ha avuto l'avvio del suo iter con una deliberazione di tre anni fa in Giunta della Regione Lombardia dove veniva approvato il nuovo Piano regolatore generale del Comune di Almenno S. Salvatore, prevedendo una zona per nuovi insediamenti commerciali e direzionali su una superficie di mq. 5520 catastali ed effettivi di mq. 4932.

L'utilizzazione dell'area interessata dalle previsioni urbanistiche di proprietà della Società «Tre Valli» con sede ad Almè, era subordinata alla preventiva predisposizione di un piano esecutivo proposto nel luglio 1987 all'Amministrazione comunale, dalla società, che conveniva l'attuazione degli interventi previsti dal piano esecutivo in conformità alle previsioni del Prg vigente, al momento della realizzazione dell'intervento, in conformità alle norme e agli elaborati di progetto di Pe. La società lottizzante si obbligava a realizzare in questi anni gli interventi tutti previsti dal piano esecutivo, sia essi relativi alla esecuzione di edifici (al piano terra un supermercato e al 1° piano l'ufficio postale, altri uffici e negozi) che di opere di urbanizzazione.

G. B. Casi

Di nuovo fermi i lavori: motivi economici?

Il collegamento Selvino-Serina: ancora lontana la realizzazione

SELVINO — La realizzazione della strada di collegamento in quota tra Selvino e la Valle Serina è di nuovo, da oltre un mese, in situazione di stallo. Mancano ormai poco più di duecento metri — in direzione di Cornalba — per il completamento al ruscio — con possibilità però di percorribilità dell'intero tracciato — del collegamento e anzi c'è già anche per questo tratto finale — che immette sulla comunale Cornalba-Passoni — un tracciato regolarmente percorso nonostante il divieto formale sancito da apposita segnaletica. Però gli uomini e le macchine operatrici dell'impresa assuntrice dei lavori hanno lasciato da parecchi giorni il cantiere e proprio su questo tratto terminale si sono verificati anche alcuni smottamenti.

Tutto o.k. invece sul resto del tracciato — tra Costa (Forcella) e Tagliata — che è di poco più di due chilometri, confondo in ghiaia cilindrata e protezioni a valle e a monte, perciò percorribilissimo. La sospensione dei lavori di quest'opera, commissionata anni or sono da un consorzio di Comuni (Oltre il Colle, Serina, Cornalba, Alghua, Costa Serina, Aviatico e Selvino) e Co-

— sia pure al rustico ma con sicurezza — la strada, una situazione questa facilmente immaginabile e preconcisa da tempo stanti i ritardi e il ritmo a singhiozzo che hanno caratterizzato la realizzazione.

Per il completamento dell'opera — realizzazione dell'innesto sulla comunale, asfaltatura, tombinature, ecc. — si parla di una spesa di circa quattrocento milioni di lire. Non sarebbe un onere eccessivo in tempi di normale andamento economico degli enti pubblici; può essere un ostacolo insormontabile in un momento — come l'attuale — di stretta economica. (S.T.)

Cessati i disagi nella circolazione

Perfettamente agibile la provinciale di Ubiale

UBIALE — Non ci sono più disagi da sopportare per gli ubialesi nei collegamenti stradali con la statale di Valle Brembana e gli uffici pubblici, le scuole e i posti di lavoro. Si sono infatti conclusi definitivamente in questi giorni i lavori di ripristino funzionale e ambientale della strada provinciale n. 23 di collegamento di Ubiale con i ponti di Sordani e si è così chiuso un lungo periodo di disagio viabile — in certi momenti piuttosto pesante (si era costretti a compiere il periplo per Almenno, Villa d'Almè e Sordani) per raggiungere ad esempio da Ubiale le sedi degli uffici pubblici di Zogno — per gli abitanti di questo ridente paese posto alle pendici del monte Ubione in destra orografica della vallata del Brembo.

La provinciale in questione e la comunale che la precede collegando Clanezzo (territorio ubiale di confine con Al-

menno San Salvatore) a Ubiale, sono ora percorse nel loro corpo, a una profondità media di circa un metro, da una grossa pipeline — un tubo di 250 mm. di diametro — per l'adduzione del metano all'alta Valle Brembana. La posa della suddetta tubazione (scavo della trincea in cui interrarla, posa delle sezioni di tubatura e saldatura con controllo radiografico delle medesime, ripristino del piano viabile, ecc.) ha comportato l'esecuzione di lavori molto complessi coordinati in un intervento nel quale hanno collaborato ciascuno per le proprie competenze il Comune di Ubiale, l'Amministrazione provinciale, il Gruppo realizzativo di Dalmine e lo staff tecnico della Snam Progetti per la supervisione dei lavori e l'impresa Guizzetti Impianti Spa di Cedeogo (Brescia) assuntrice dei lavori di posa, che ha lavorato molto egregiamente rispettando i tempi sta-

Alla decima edizione il concorso «Il Graal»

L'importante manifestazione letteraria di Lovere prevede tre distinte sezioni: narrativa, poesia e «rapporto individuo-istituzione» riservato ai carcerati - Un'iniziativa di grande respiro culturale

Era un giorno piovoso dello scorso maggio. In un'ampia sala di villa Milesi, a Lovere, sede tra Camillo Farioli, che fu sindaco di Sirmione, e l'onorevole Giovanni Ruffini, ormai presso alla fine del suo breve quanto operoso cammino terreno. Guardavo gli alberi del parco, lucidi nel fioco chiarore mattinale. Rammentavo i musicali accenti di Gabriele d'Annunzio, indotto dalla pioggia ad evocare «la favola della» che illude i mortali. Pensavo anche alla fugace visione della leggiadra Barbara, che ispirò nella griglia Brest la poetica ricordanza di Jacques Prevert.

Intanto si svolgeva la cerimonia di premiazione del concorso letterario «Il Graal». Mi distolsi dalla meditazione la voce calda e sonante di Giuseppe Negretti, che leggeva alcuni versi dedicati da un ergastolano alla propria figlia, descritta quale sua «madonna in jeans». Quando la fanciulla, accompagnata dalla nonna paterna, ritirò il riconoscimento toccato al genitore, avvertii una forte e subitanea emozione. Se il cuore umano è un guazzabuglio, come voleva Alessandro Manzoni, anche la mente meriterebbe qualche pittorica definizione.

Assai antica è la storia del sacro Graal. Robert de Boron attribuisce questo appellativo al calice, usato da Cristo nell'ultima cena, in cui Giuseppe d'Arimatea avrebbe successivamente raccolto alcune gocce di sangue del Crocifisso. Chrétien de Troyes raccontò le vicende del cavaliere Percival, che andò lungamente alla ricerca della preziosissima coppa. Wolfram von Eschenbach, poeta di corte del langravio Ermanno di Turingia, identificò nel suo Parzival l'anelito alla perfezione dei figli di Adamo.

Il concorso di Lovere, che mutua il suo nome dalla tradizione culturale e religiosa del Medioevo, giunge quest'anno alla decima edizione. Esso prevede tre distinte sezioni. Alla prima si concorre inviando da uno a tre lavori, non pubblicati, di narrativa. Per partecipare alla seconda biso-

gna presentare da una a tre poesie inedite. La terza, dedicata al «rapporto individuo-istituzione», è riservata ai carcerati, i quali possono far pervenire lavori in prosa od in poesia. La giuria della rassegna sebina, ideata da Giovanni Piccinelli, è presieduta dall'onorevole Mino Martinazzoli. Gli enti patrocinatori sono la Regione, la Provincia, il Comune di Lovere e la Camera di Commercio di Bergamo.

Ancora mistero sul giovane morto carbonizzato

ROGNO — La magistratura bresciana ha concesso ieri pomeriggio il suo nulla osta al trasferimento e alla sepoltura della salma di G. Luca Molinari, il ragazzo di Monti di Rogno trovato carbonizzato venerdì scorso sotto una galleria dismessa della via Mala, nei pressi di Angolo Terme, all'interno della sua auto. Sempre nella serata di ieri la camera ardente è stata allestita nell'abitazione di via Cavour. Il feretro è vegliato dai genitori e dal fratello Cristian. I funerali, domani pomeriggio alle ore 15.

Intanto le indagini continuano. All'identificazione ufficiale di G. Luca Molinari si è giunti grazie a rilievi e accertamenti sulla sua dentatura (le carie otturate, un apparecchio appena tolto, la forma delle arcate), tenuto conto che l'autopsia e gli altri esami autopsici si erano rivelati difficilissimi a causa della devastan-

A Clusone L'Associazione europea dei ferrovieri: concluse le giornate

Con una gita sul lago d'Isèo si sono concluse le giornate trascorse a Clusone dai ferrovieri della sezione di Milano dell'Associazione europea dei ferrovieri, in gemellaggio con i loro colleghi francesi della Regione di Lione.

La manifestazione, che è coincisa col 150.º anniversario della linea Milano-Monza, come annunciato in precedenza dal nostro giornale, ha previsto la visita a Milano del Teatro alla Scala e al Duomo, e una cerimonia presso la Direzione compartimentale dell'Ente Ferrovie dello Stato, alla quale sono intervenuti in rappresentanza del direttore, impossibilitato, la dott.ssa Lione, il presidente della sezione italiana dell'Aec dott. Antonio Candiloro e il segretario generale comm. Antonio Serra, oltre a rappresen-

tanti del Comune di Milano e del Comune di Monza. Le sezioni Aec di Milano e di Lione erano rappresentate rispettivamente dal cav. Abramo Castagna e dalla signora Lucienne Estival. Successivamente i partecipanti, intervenuti da quasi tutte le regioni d'Italia, hanno effettuato a Monza una visita al Duomo e all'ex Saletta reale nella stazione ferroviaria, e a Bergamo in Città Alta alla Cappella Colleoni, in S. Maria Maggiore e in Duomo.

PER SISTEMAZIONE LOCALI

Jellio e mina

OMAGGIO SCHEDE BINGO

FOTOGRAFIA • GIOIELLERIA

SCONTI DAL 20% AL 50%

Su orficeria, argenteria, gioielleria, sveglie, articoli da regalo e sulle migliori marche di orologi

ALME (BG) VIA... 10